

TAB. 10

TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%
<u>TRASFERIMENTI DELLO STATO</u>				
- Contributo ordinario del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali	4.750	17,83	3.800	26,45
- Contributo ordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	-	-	-
Direzione Generale dello Spettacolo	5.000	18,77	3.760	26,17
- Contributi straordinari	16.390	61,52	6.150	48,81
<u>TRASFERIMENTI DELLA REGIONE</u>				
- Contributi ordinari	270	1,01	270	1,87
- Contributi straordinari	-	-	-	-
<u>TRASFERIMENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</u>				
- Contributi Comune Venezia	100	0,38	100	0,69
- Contributi Provincia Venezia	10	0,04	20	0,13
- Contributi straordinari	120	0,45	-	-
<u>TRASFERIMENTI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI</u>	-	-	265	1,84
TOTALE TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI	26.640	100	14.365	100

I dati appena esposti pongono in evidenza che i contributi più consistenti, sono costituiti dai trasferimenti da parte dello Stato, seguiti dai trasferimenti da parte delle Regioni Veneto e, in misura modesta, del Comune di Venezia che, come evidenziato in altra parte della relazione, rappresentano la fonte primaria e preponderante delle entrate correnti, ed il cui importo nell'esercizio 1995 ha raggiunto le cifre di 26.640 milioni tra contributi ordinari e straordinari concessi in occasione del centenario.

Al riguardo, non può non rilevarsi, come segnalato dal Ministero del Tesoro, che gli Enti locali sono rappresentati nel Consiglio direttivo dell'Ente dal 60% dei consiglieri, in relazione al notevole interesse della Biennale nell'economia locale, mentre le relative quote contributive rappresentano solo il 5% dei finanziamenti pubblici, atteso che la Regione Veneto ed il Comune di Venezia hanno confermato il modesto contributo per il funzionamento dell'Ente.

Sarebbe opportuno, pertanto, che i predetti Enti locali partecipassero in modo più consistente, al finanziamento dell'Ente.

5 - Entrate e Spese in conto capitale

Nel prospetto che segue, sono indicate le entrate e le spese per movimento di capitali negli esercizi considerati.

TAB. 11

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

		(in milioni di lire)	
		1995	%
ENTRATE			
Riscossioni di crediti diversi		207	45,70
Riscossioni di prestiti a medio e lungo termine		126	27,81
Trasferimenti da Comuni e Province		120	26,49
Assunzione di altri debiti finanziari		453	100
TOTALE ENTRATE			100
SPESE			
Acquisto per i fondi dell'Archivio storico delle arti contemp.		181	19,50
Acquisti impianti, attrezzature, macchinari e materiali vari		188	20,26
Acquisto di immobilizzazioni tecniche		216	23,28
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari		7	0,75
Acquisti mobili e macchine d'ufficio		89	9,59
Cessioni di prestiti a medio e lungo termine		41	4,42
Inidennità di anzianità e similari a personale cessato dal servizio		72	7,76
Quote a Fondo liquidazione c/o INA (1)		134	14,44
Rimborsi ed anticipazioni passive		928	100
TOTALE SPESE			100

(1) Trattasi del pagamento delle rate annuali della polizza collettiva stipulata con l'INA e relativa all'accantonamento delle risorse per la corresponsione delle indennità di fine rapporto di lavoro ai dipendenti collocati a riposo.

6 - Residui attivi e passivi

Nello schema che segue sono evidenziati i residui riguardanti gli esercizi presi in esame nella presente relazione; suddivisi secondo la loro derivazione e, cioè, di parte corrente, in conto capitale e per partite di giro:

TAB. 12

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	(in milioni di lire)			
	1995	%	1996	%
<u>RESIDUI ATTIVI</u>				
- di parte corrente	12.046	93,26	10.411	95,70
- in conto capitale	180	1,39	120	1,11
- per partite di giro	690	5,35	347	3,19
TOTALE RESIDUI ATTIVI	12.916	100	10.878	100
<u>RESIDUI PASSIVI</u>				
- di parte corrente	8.419	95,12	7.800	83,29
- in conto capitale	211	2,38	1.350	14,42
- per partite di giro	221	2,50	214	2,29
TOTALE RESIDUI PASSIVI	8.851	100	9.364	100

Come può rilevarsi dai dati sopra riportati, la massa dei residui presenta una consistenza elevata tale da influenzare negativamente la gestione di ogni esercizio e da non consentire un corretto equilibrio gestionale.

I residui attivi sono costituiti principalmente dai trasferimenti da parte dello Stato, erogati in ritardo, dai crediti per vendita di beni e prestazioni di servizi, nonché dalle poste correttive e compensative di spese correnti nonché da entrate non classificabili in altre voci. Per converso, le componenti più rilevanti dei residui passivi sono costituite da spese per acquisto di beni di consumo e servizi e spese per prestazioni istituzionali. La descritta situazione dei residui, impone l'adozione di ogni idonea iniziativa intesa, ove possibile, a ridurre il livello dei residui, eliminando quelli privi di titolo giuridico ad essere mantenuti nelle scritture contabili.

Al fine di dare un quadro completo del fenomeno dell'accumulo dei residui, sono stati redatti i prospetti che seguono nei quali vengono rappresentate le incidenze, rispettivamente dei residui attivi e passivi sul totale accertato e impegnato, nonché gli smaltimenti annualmente effettuati, gli indici di capacità globale di spesa dell'Ente in base alla propria massa spendibile (impegni sulle competenze + residui all'1/1) nonché l'accumulo annuale dei residui passivi.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

TAB. 13

TOTALE RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA X 100
TOTALE ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA

1995	%	1996	%
$\frac{12.916 \times 100}{41.284}$	31,29	$\frac{10.878 \times 100}{37.877}$	28,71

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

TOTALE RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA X 100
TOTALE IMPEGNI DI COMPETENZA

1995	%	1996	%
$\frac{8.851 \times 100}{44.452}$	19,91	$\frac{9.364 \times 100}{40.410}$	23,17

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

TAB. 14

RESIDUI RISCOSSI + MINOR ACCERTAMENTO
RESIDUI ALL'1.1. + MAGGIOR ACCERTAMENTO

1995	%	1996	%
$\frac{2.308 + 541 \times 100}{9.206 + -}$	30,95	$\frac{6.118 + 153 \times 100}{12.916 + -}$	48,55

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PAGATI + MINOR ACCERTAMENTO
RESIDUI ALL'1.1. + MAGGIOR ACCERTAMENTO

1995	%	1996	%
$\frac{12.200 + 846 \times 100}{13.186 + -}$	98,94	$\frac{7.206 + 129 \times 100}{8.851 + -}$	82,87

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

TAB. 15

TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + SUI RESIDUI)

MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI AL 1 GENNAIO)

1995	INDICE	1996	INDICE
$\frac{35.938 + 12.200}{44.452 + 13.186}$	0,85	$\frac{32.564 + 7.206}{40.410 + 8.851}$	0,80

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI

TOTALE DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE

MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI AL 1 GENNAIO)

1995	INDICE	1996	INDICE
$\frac{8.851}{44.452 + 13.186}$	0,15	$\frac{9.364}{40.410 + 8.851}$	0,20

7 - Situazione amministrativa

I dati riassuntivi della situazione amministrativa sono esposti nella seguente tabella:

TAB. 16

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	(in milioni di lire)	
	1995	1996
Consistenza cassa inizio esercizio		+ 5
Riscossioni in c/ competenza	+ 11.111	+ 33.647
Riscossioni in c/ residui	+ 34.724	+ 6.118
Pagamenti in c/ competenza	+ 2.308	- 32.564
Pagamenti in c/ residui	- 35.938	- 7.206
	- 12.200	
Consistenza cassa fine esercizio	+ 5	0
Residui attivi esercizi precedenti	+ 6.356	+ 6.646
Residui attivi dell'esercizio	+ 6.560	+ 4.231
Residui passivi esercizi precedenti	- 337	- 1.517
Residui passivi dell'esercizio	- 8.514	- 7.847
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di amministrazione	+ 4.070	+ 1.514
Somma disponibile per residui perenti	- 590	- 719
Avanzo disponibile	+ 3.480	+ 795

Le risultanze della situazione amministrativa evidenziano avanzi finanziari, pari rispettivamente a 3.480 milioni per l'esercizio 1995 e 795 milioni per il 1996. Tale risultato è influenzato dal saldo positivo tra le riscossioni e i pagamenti nonché dalla notevole prevalenza dei residui attivi su quelli passivi. Va tra l'altro rilevato che il rapporto tra riscossioni e pagamenti in conto residui e residui dell'anno in corso non sempre procede nel segno di una linea di smaltimento dei residui stessi. Ciò vale, in particolare, per i residui passivi, la cui massa rileva una preoccupante tendenza ad aumentare. Si richiama pertanto l'attenzione dei competenti organi dell'Ente a porre in essere quelle iniziative idonee ad invertire l'andamento del descritto rapporto.

8 - Stato patrimoniale

Nel prospetto che segue è esposta la situazione patrimoniale al termine di ciascuno degli esercizi oggetto della presente relazione, elaborata sulla base dei documenti contabili forniti dall'Ente.

TAB. 17

STATO PATRIMONIALE	ATTIVITA'	(in milioni di lire)			
		1995	%	1996	%
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	CASSA	5	0,02	0	-
	RESIDUI ATTIVI				
	CREDITO VERSO LO STATO, UTENTI E DIVERSI	12.821	42,26	10.855	37,47
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
	- DEPOSITI CAUZIONALI	93	0,31	22	0,07
	- CREDITI DIVERSI BANCARI E FINANZIARI	2	0,01	-	-
	- PRESTITI AL PERSONALE	371	1,22	346	1,19
	<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>				
	IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI,				
	MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	7.600	25,05	8.118	28,02
	- FONDO I.N.A.	1.732	5,71	1.915	6,61
	- FONDO ARTISTICO ASAC	4.473	14,75	4.473	15,44
	- FONDO LIBRARIO ASAC	3.238	10,67	3.238	11,17
	TOTALE ATTIVITA'	30.335	100	28.967	100
	<u>PASSIVITA'</u>				
	DEBITI DI TESORERIA	-	-	-	-
	RESIDUI PASSIVI	8.851	29,18	9.364	32,32
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	-	-	-	-
	PARTITE PERENTI	590	1,94	718	2,48
	FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE	1.732	5,71	1.915	6,61
	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. TECNICHE	2.355	7,76	2.818	9,72
	TOTALE PASSIVITA'	13.528	44,59	14.815	51,13
	PATRIMONIO NETTO O DEFICIT PATRIMONIALE	+ 16.807	55,41	+ 14.152	48,87
	TOTALE A PAREGGIO	30.335	100	28.967	100

Come appare dai dati appena esposti, tutti gli esercizi registrano un patrimonio netto di notevole consistenza, con un'impennata nell'esercizio 1995 (+16.807 milioni) determinata - esclusivamente - dai residui attivi. Da un'analisi di maggior dettaglio delle attività, si rileva che i residui attivi nel 1995 e 1996 permangono di notevole consistenza e pressoché costanti, con una incidenza rispettivamente del 42,26% e del 37,47% sul totale delle attività, mentre gli importi per le immobilizzazioni tecniche, sono passati dai 7.600 milioni dell'esercizio 1995 ai 8.118 milioni del 1996 con un incremento del 6,81%, dovuto all'acquisto per i fondi dell'archivio storico delle arti contemporanee, acquisti di impianti, attrezzature, materiali vari ecc.. Sul versante delle passività è da rilevare che gli importi più consistenti delle stesse sono costituiti dai residui passivi che nel biennio sono passati dai milioni 8.851 dell'esercizio 1995 ai milioni 9.364 del 1996, con un incremento del 5,79%. Al riguardo non può che ribadirsi, quanto detto in precedenza, sulla necessità, cioè, di una inversione di siffatto andamento.

Di modesta consistenza sono anche gli importi relativi al fondo liquidazione personale, di ammortamento e di immobilizzazioni tecniche. Su questo ultimo punto, si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità che le poste del conto patrimoniale, concernenti i beni mobili, attrezzature e relativi fondi di ammortamento, debbano formare oggetto di attenta revisione, al fine di rendere i valori più vicini possibile a quelli effettivi correlati allo stato di uso di essi.

9 - Conto economico

Nel prospetto sottoindicato sono riassunte le risultanze dei conti economici relativi ai due esercizi considerati.

TAB. 18

CONTO ECONOMICO	(in milioni di lire)	
	1995	1996
ENTRATE CORRENTI	36.382	17.898
SPESE CORRENTI	39.076	19.819
	-2.694	-1.921
PARTE SECONDA		
Produzioni e movimenti interni	+ 990	+ 640
Insussistenze passive	+ 846	+ 129
Produzioni e movimenti interni	-881	-732
Deprezzamento immobilizzazioni tecniche	-385	-464
Quota adeguamento fondo indennità anzianità personale	-133	-154
Insussistenze attive	-541	-153
Ammort. e deperimenti: attrezzature, macchine e mobili	-	-1
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	-2.798	-2.655

Dalla tabella appena indicata si rilevano disavanzi economici nei due esercizi pari, rispettivamente, a -2.798 milioni nel 1995 e -2.655 milioni nel 1996. Tali disavanzi sono stati determinati prevalentemente dalla eccedenza delle spese sulle correlative entrate (7,40 % nel 1995 10,73 % nel 1996). Non si ritiene di sviluppare alcuna notazione sulle componenti di parte prima del conto, facendo rinvio, al riguardo, alle considerazioni relative al conto finanziario.

Nella parte seconda, gli importi più consistenti per l'esercizio 1995, sono costituiti, oltre che dalla voce "produzioni e movimenti interni", dal riaccertamento positivo di residui passivi (+846 milioni) e dal riaccertamento negativo di residui attivi (-541 milioni).

Riguardo alla posta "riaccertamento negativo di residui attivi", essa è costituita dalle seguenti categorie: trasferimenti da parte di Comuni e province per 360 milioni, entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per 2 milioni, entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per 2 milioni, poste correttive e compensative di spesa correnti per 9 milioni; entrate non classificabili in altre voci 6 milioni; poste correttive e compensative di spese correnti 164 milioni: Infine, i disavanzi economici rilevati nei due esercizi concordano pienamente con i decrementi del patrimonio netto.

10 - Conclusioni

In sede conclusiva, rinviando per i singoli argomenti a quanto si è avuto occasione di rilevare nel corso della presente relazione, si ritiene necessario:

- 1) di dover preliminarmente richiamare l'attenzione dei competenti organi dello Stato affinché provvedano tempestivamente alla erogazione dei finanziamenti previsti, il cui ritardo comporta rilevanti oneri per l'Ente, costretto a ricorrere al credito bancario, con conseguenti eccessivi oneri che decurtano vistosamente il contributo annuale;
- 2) assumere ogni idonea iniziativa intesa, quanto meno, a ridurre il livello dei residui, con l'eliminazione di quelli privi di titolo giuridico ad essere mantenute nelle scritture compatibili;
- 3) segnalare la notevole mole di contenzioso pendente davanti alla giurisdizione amministrativa, oltre che a quella ordinaria;
- 4) adottare tutte le misure idonee al contenimento delle spese relative all'assunzione di personale straordinario;
- 5) invitare gli Enti locali a contribuire in maniera più consistente alle esigenze finanziarie dell'Ente soprattutto in relazione alla presenza dei suoi rappresentanti in seno agli organi direttivi dell'Ente stesso.



PAGINA BIANCA